
COMUNE DI GIAVENO

Città Metropolitana di Torino

**Parere del Collegio dei Revisori dei Conti
sulla proposta consiliare di approvazione del**

BILANCIO DI PREVISIONE

2024-2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE







Sommario

PREMESSA.....	3
NOTIZIE GENERALI E INFORMAZIONI PRELIMINARI	3
LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023.....	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026.....	6
VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	10
VERIFICA DELL'ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI.....	12
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	18
FONDI E ACCANTONAMENTI	20
INDEBITAMENTO.....	21
ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
P.N.R.R.	23
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	25
CONCLUSIONI.....	26



IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 58 del 29 febbraio 2024

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026**PREMESSA**

I sottoscritti Mauro Casalegno, Teodoro Passini e Cesare Spalluto, revisori nominati con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 30.03.2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011;
 - che in data 16.02.2024 è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta Comunale in pari data con deliberazione n. 22/2024, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL.
 - Visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione.
 - Visti il Regolamento di contabilità ed i Regolamenti relativi ai tributi comunali.

Visto il parere espresso in data 15.02.2024 dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari Servizi dell'Ente, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI E INFORMAZIONI PRELIMINARI

Il Comune di Giaveno al 31/12/2022 registra una popolazione, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del TUEL, di n. 16.254 abitanti (fonte ISTAT).

Il Collegio dei Revisori dei conti (d'ora in avanti anche l'Organo di Revisione) ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui:

- all'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;

- al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h);
- all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha inteso avvalersi del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 disposto con decreto del Ministro dell'Interno del 22/12/2023; le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei termini, individuate tra quelle previste del D.M. del 22/12/2023, sono indicate nella proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio ed ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

Con riferimento agli adempimenti BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche) riguardanti il bilancio di previsione 2024/2026, l'Ente ha caricato la documentazione in modalità "Approvato dalla Giunta o dall'Organo esecutivo"; al riguardo non sono segnalati errori. L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP.

L'Organo di Revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo di amministrazione accantonato/vincolato presunto.

LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

Preliminarmente si evidenzia che lo schema del bilancio di previsione 2024-2026 è stato approvato prima dell'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2023.

L'Organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 30 del 3 maggio 2023 il rendiconto della gestione per l'esercizio 2022, sul cui schema l'Organo di revisione ha predisposto propria relazione di cui al verbale n. 40 del 26 aprile 2023.

La gestione dell'esercizio 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 pari ad € 10.816.673,51, la cui composizione - dopo la modifica adottata con Determinazione n. 65/2023 del Responsabile del Servizio finanziario a seguito della trasmissione della Certificazione Covid-19/2022 ex art. 13, c. 3, D.L. n. 4/2022, sulla quale l'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere con verbale n. 44 del 14 luglio 2023 - risulta essere la seguente ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Fondi accantonati	€	5.437.742,70
Fondi vincolati	€	822.561,37
Fondi destinati agli investimenti	€	783.942,84
Fondi disponibili	€	<u>3.772.426,60</u>
Totale risultato di amministrazione	€	10.816.673,51

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

Il risultato di amministrazione 2022 risulta applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 2.686.671,63 con il seguente dettaglio:

Risultato di amministrazione	31/12/2022	Applicato parte corrente	Applicato parte capitale	Non applicato
Parte vincolata	822.561,37	173.382,58	313.301,05	335.877,74
Parte accantonata	5.437.742,70	24.000,00	0,00	5.413.742,70
Parte destinata inv.ti	783.942,84	0,00	783.688,00	254,84
Parte disponibile	3.772.426,60	282.000,00	1.110.300,00	2.380.126,60
TOTALE	10.816.673,51	479.382,58	2.207.289,05	8.130.001,88

In base a quanto disposto dai commi 506-510 della Legge n. 213/2023 e dal Decreto Interministeriale 8 febbraio 2024 sulla definizione del conguaglio finale dei Fondi Covid-19, l'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha ricevuto risorse in eccesso per un importo pari ad Euro 126.849,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha risorse vincolate sufficienti per finanziare la restituzione in quote costanti con decorrenza dall'esercizio 2024 secondo le modalità stabilite dal citato Decreto.

Per quanto riguarda i ristori specifici di spesa, i dati riportati nella tabella allegata al Decreto Interministeriale evidenziano per l'Ente l'inesistenza di ristori non utilizzati al 31/12/2022 da restituire.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento per l'esercizio 2023, dal quale emerge che l'Ente era in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità di cassa:	€ 7.280.937,08	€ 7.719.421,15	€ 8.346.079,02
di cui cassa vincolata	€ 1.462.208,91	€ 1.767.889,80	€ 1.441.855,87
Anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Negli esercizi 2021-2022-2023 l'Ente non ha utilizzato anticipazioni di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto, il cui schema è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 16 febbraio 2024, rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha altresì verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 ed i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli esercizi 2024, 2025 e 2026, confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023, sono formulate come indicato nei prospetti seguenti:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 2.686.671,63	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 2.157.803,63	€ 303.102,23	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 9.906.543,00	€ 10.034.601,25	€ 10.017.200,00	€ 10.031.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.191.079,46	€ 578.847,82	€ 503.491,04	€ 503.491,04
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 3.061.550,00	€ 2.555.550,00	€ 2.455.450,00	€ 2.455.450,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.952.463,62	€ 1.680.700,00	€ 545.000,00	€ 545.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.502.000,00	€ 2.580.000,00	€ 2.580.000,00	€ 2.580.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 25.458.111,34	€ 17.732.801,30	€ 16.101.141,04	€ 16.114.941,04

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 14.549.041,81	€ 12.742.569,07	€ 12.534.911,04	€ 12.553.681,04
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 7.999.439,53	€ 1.983.802,23	€ 545.000,00	€ 545.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 407.630,00	€ 426.430,00	€ 441.230,00	€ 436.260,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.502.000,00	€ 2.580.000,00	€ 2.580.000,00	€ 2.580.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 25.458.111,34	€ 17.732.801,30	€ 16.101.141,04	€ 16.114.941,04

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato che la determinazione del FPV:

- a) è avvenuta con variazione al bilancio di previsione 2023-2025, assunta con Determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 717 del 29/12/2023 mediante la quale sono stati variati alcuni stanziamenti di spesa fra capitoli di competenza e capitoli di FPV, con re-iscrizione delle previsioni nell'esercizio 2024 per il complessivo importo di € 303.102,23 in parte capitale;
- b) avverrà in sede di riaccertamento ordinario dei residui, con variazione di bilancio da assumere ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.Lgs. n. 118/2011 per la restante parte del FPV.

L'Organo di revisione ha verificato che non risultano iscritti importi relativi al FPV di spesa.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI ESERCIZI 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, comma 5, del TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi dell'art. 1, comma 821, della Legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono assicurati come indicato nei prospetti seguenti:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	8.346.079,02			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	13.168.999,07 0,00	12.976.141,04 0,00	12.989.941,04 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	12.742.569,07 0,00 840.802,13	12.534.911,04 0,00 839.084,89	12.553.681,04 0,00 839.084,89
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	426.430,00 0,00 0,00	441.230,00 0,00 0,00	436.260,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	303.102,23	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.680.700,00	545.000,00	545.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.983.802,23 0,00	545.000,00 0,00	545.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Il saldo di parte corrente è pari a Zero, così come è pari a Zero il saldo di parte capitale.

L'equilibrio finale è pari a Zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo di cassa finale non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa ed al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024, pari ad € 8.346.079,02, comprende la cassa vincolata per un importo di euro 1.441.855,87.

FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' (FAL)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866, della Legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, che consente di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali per finanziare le quote capitali dei mutui in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento, e ciò a prescindere dal rispetto (o meno) delle condizioni legittimanti di cui alle lett. a), b) e c) del precitato comma 866.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha previsto di effettuare operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi sia un rapporto coerente tra le entrate e le spese non ricorrenti.

La Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la Nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI

Documento Unico di Programmazione - DUP 2024-2026

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 66 in data 20/11/2023, ha preso atto dell'avvenuta presentazione da parte della Giunta Comunale del Documento Unico di Programmazione 2024-2026.

Successivamente la Giunta Comunale, con deliberazione n. 133 del 07/12/2023, ha approvato la Nota di aggiornamento al D.U.P. 2024-2026; nella seduta del 28/12/2023 il Consiglio Comunale non ha approvato la proposta di deliberazione presentata dalla G.C. per l'approvazione della Nota di aggiornamento al D.U.P. 2024/2026.

La Nota di aggiornamento al D.U.P. 2024-2026, integrata dei dati contabili rinvenuti dallo schema del bilancio di previsione 2024-2026 approvato in data 16/02/2024, è stata approvata dalla Giunta comunale con Deliberazione n. 21 del 16 febbraio 2024.

Sulla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026, che si configura come il D.U.P. definitivo 2024-2026, l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 56 del 29/02/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il D.U.P. definitivo 2024-2026 contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il D.U.P. 2024-2026 contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio, pur dovendosi segnalare che il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione 2024-2026 non coincidono con il periodo temporale del mandato dell'Amministrazione comunale, che terminerà nel mese di giugno 2024:

- **programma triennale lavori pubblici** di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice dei contratti pubblici.

Il programma espone interventi di investimento di importo uguale o superiore a € 150.000,00 e risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo Codice dei contratti pubblici (ex art. 225, comma 8, D.Lgs. n. 36/2023).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Avuto riguardo agli interventi relativi al primo anno di programmazione (anno 2024) contenuti nell'elenco annuale, gli importi delle relative coperture finanziarie sono presenti nella corrispondente annualità del bilancio di previsione, ad eccezione dell'intervento PNRR Social Housing di via Beale, pari ad € 1.822.970,45, che troverà copertura in sede di riaccertamento dei residui al 31/12/2023 con le conseguenti variazioni di bilancio 2024-2026 e determinazione del FPV parte investimenti; per gli interventi relativi al terzo anno di programmazione (esercizio 2026), il cui ammontare è indicato in complessivi € 11.100.000,00, non risulta una disponibilità di bilancio pluriennale di pari entità, stante la previsione di una spesa in conto capitale di complessivi Euro 545.000,00; ne consegue che il programma triennale delle opere pubbliche riporta interventi per l'esercizio 2026 che l'Ente dovrà finanziare nei successivi bilanci annuali e per i quali, allo stato, non sussiste copertura nella programmazione finanziaria;

- **programma triennale degli acquisti di beni e servizi** di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice dei contratti pubblici.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel D.U.P.

Il programma espone acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 140.000,00; non vi sono progetti PNRR che siano stati inseriti nel programma.

- **programmazione triennale del fabbisogno di personale**: la programmazione del fabbisogno relativa al triennio 2024-2026 sarà approvata entro i termini di legge fissati per l'approvazione del P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), sulla scorta dei fabbisogni finanziati con gli stanziamenti contenuti nel bilancio 2024/2026 in fase di approvazione.

Con Deliberazione n. 82 del 08/08/2023 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 che nella sezione 3 "Organizzazione e Capitale umano" contiene la sottosezione "Piano triennale del fabbisogno di personale" relativo al triennio 2023-2025.

- **piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** di cui all'art. 58, comma 1, D.L. n. 112/2008, non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP (da pag. 175 a pag. 185).
- **P.N.R.R.**: l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato un paragrafo del D.U.P. al P.N.R.R. e che informazioni di dettaglio riguardanti gli interventi finanziati con risorse del P.N.R.R. sono contenute nelle schede dedicate agli obiettivi strategici di riferimento (si rinvia al successivo paragrafo dedicato al P.N.R.R.).

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra richiamati, tenuto conto - come già evidenziato - che il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione 2024-2026 non coincidono con il periodo temporale del mandato dell'Amministrazione comunale, che terminerà nel mese di giugno 2024, e fatte salve le precisazioni fornite in merito agli interventi relativi all'esercizio 2026 contenuti nel programma triennale dei lavori pubblici.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7, comma 6, D.Lgs. n. 165/2001 ed art. 3, comma 56, Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 46, comma 3, D.L. n. 112/2008)

Nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 non sono previsti importi per incarichi di collaborazione autonoma.

Non essendo previste spese di tale tipologia, l'Ente non ha allegato il programma dei contratti di collaborazione autonoma.

**VERIFICA DELL'ATTENDIBILITA' E CONGRUITA'
DELLE PREVISIONI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce delle scelte effettuate dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

A) ENTRATE

ENTRATE DA FISCALITA' LOCALE

La manovra finanziaria adottata dall'Ente prevede i seguenti interventi sulle aliquote dei tributi propri e/o delle addizionali.

IMU: le previsioni di entrata per l'anno 2024 sono state formulate sulla base delle aliquote già applicate nell'anno 2023, ancorché le aliquote IMU 2024 saranno oggetto di specifica deliberazione da adottarsi da parte del Consiglio Comunale.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: l'art. 1, commi da 2 a 8, della Legge n. 234/2021 (legge di bilancio 2022) ha introdotto significative modifiche alla tassazione Irpef a decorrere dal 1/1/2022, riducendo il numero degli scaglioni da cinque a quattro e rimodulando le aliquote. Per gli Enti che, come il Comune di Giaveno, hanno adottato aliquote progressive dell'addizionale comunale Irpef, tale innovazione ha reso necessaria l'adozione della riduzione del numero e degli intervalli degli scaglioni, in conformità alla normativa nazionale di riferimento; la suddetta modifica è stata adottata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 32 del 30/05/2022.

Successivamente, con il D.Lgs. n. 216 del 30/12/2023 di "attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi" il numero degli scaglioni per l'applicazione delle aliquote Irpef è stato ridotto da quattro a tre.

In conseguenza di tale novità, la previsione di gettito da addizionale Irpef per il triennio 2024/2026 è stata formulata, da un lato, accorpando i primi due scaglioni ed applicando l'aliquota più bassa allo stato vigente e, dall'altro lato, elevando a 8.500 euro (rispetto ai precedenti 7.500 euro) la soglia di esenzione dal pagamento del tributo.

Tali modifiche necessitano di specifica delibera di approvazione da parte del Consiglio Comunale, propedeutica all'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026.

TARI: il gettito stimato per la TARI nell'anno 2024 è pari a complessivi 2.800.000,00 euro ed è stato determinato sulla base del Piano Economico Finanziario (P.E.F.) TARI per le annualità 2022-2025 approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 31 del 30/05/2022, tenuto conto del P.E.F. approvato il 27/04/2022 dall'Assemblea consortile del CADOS.

Nell'anno 2024 si prevede l'aggiornamento per le annualità 2024/2025 del vigente P.E.F. da parte del CADOS; entro il termine fissato per legge del 30 aprile, verranno approvate le tariffe TARI per l'anno 2024, unitamente all'aggiornamento del P.E.F., da parte del Consiglio Comunale.

Al titolo 1 dell'entrata sono inoltre previsti nell'anno 2024: € 986.331,14 per **Fondo di Solidarietà Comunale (F.S.C.)** ed € 119.170,11 per incrementi di dotazione F.S.C., importi che risultano in linea con i dati pubblicati sull'apposito sito web del M.E.F.

Al titolo 1 dell'entrata sono previste le seguenti entrate:

Entrate da fiscalità locale e da fondi perequativi

TITOLO 1	PREVISIONE DEFINIT. 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
Imposta municipale propria (inclusi importi per recupero evasione, su cui vedasi <i>infra</i>)	4.420.000,00	4.420.000,00	4.420.000,00	4.420.000,00
Addizionale comunale Irpef	1.650.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
TARI (incluse TARES/TARI annualità precedenti)	2.810.000,00	2.809.100,00	2.805.000,00	2.805.000,00
<i>Accantonamento F.C.D.E.</i>	<i>538.418,00</i>	<i>548.646,49</i>	<i>546.949,50</i>	<i>546.949,50</i>
Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	1.026.543,00	1.105.501,25	1.092.200,00	1.106.000,00
TOTALE TITOLO 1	9.906.543,00	10.034.601,25	10.017.200,00	10.031.000,00

Oltre all'IMU, all'addizionale comunale IRPEF ed alla TARI, il Comune non ha istituito ulteriori tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.

Le entrate relative all'attività di verifica e controllo delle dichiarazioni e dei versamenti sono le seguenti:

TITOLO 1 Recupero evasione	Accertato 2022	Previsione definitiva 2023	Previsione 2024	Acc.to FCDE 2024	Previsione 2025	Acc.to FCDE 2025	Previsione 2026	Acc.to FCDE 2026
Recupero evasione IMU	421.333,83	300.000,00	300.000,00	193.560,00	300.000,00	193.560,00	300.000,00	193.560,00
Recupero evasione TARI TARSU TIA TARES	-	0,00	0,00	-	0,00	-	0,00	-

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Al titolo 2 di entrata sono previsti i seguenti trasferimenti:

TITOLO 2	PREVISIONE DEFINIT. 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	1.123.029,46	510.797,82	435.441,04	435.441,04
Trasferimenti correnti da Imprese	68.050,00	68.050,00	68.050,00	68.050,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.191.079,46	578.847,82	503.491,04	503.491,04

Al titolo 3 di entrata sono previste le seguenti entrate (per le principali delle quali sono forniti dettagli di capitoli ritenuti significativi):

TITOLO 3	Accertato 2022	Previsione definitiva 2023	Previsione 2024	Acc.to FCDE 2024	Previsione 2025	Acc.to FCDE 2025	Previsione 2026	Acc.to FCDE 2026
Vendita beni/ servizi e proventi da gest. dei beni	2.419.834,17	2.607.150,00	2.175.750,00	42.858,84	2.061.650,00	42.838,59	2.061.650,00	42.838,59
<i>Di cui si evidenziano i dettagli di capitoli ritenuti significativi:</i>								
Canone Unico Patrimoniale	100.108,16	262.000,00	290.000,00	0,00	290.000,00	0,00	290.000,00	0,00
Fitti reali di fondi rustici	24.420,30	44.000,00	46.500,00	2.673,75	46.500,00	2.673,75	46.500,00	2.673,75
Fitti reali di fabbricati	105.490,28	80.000,00	78.000,00	13.509,60	78.000,00	13.509,60	78.000,00	13.509,60
Proventi RSA Ramello	852.297,47	880.000,00	900.000,00	2.790,00	900.000,00	2.790,00	900.000,00	2.790,00
Refezione scolastica	405.593,87	480.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rette asilo nido comunale	99.693,25	122.000,00	122.000,00	915,00	122.000,00	915,00	122.000,00	915,00
Proventi da contr. e repressione irregolar./illeciti	194.836,33	159.500,00	158.000,00	54.426,80	158.000,00	54.426,80	158.000,00	54.426,80
<i>Di cui si evidenziano i dettagli di capitoli ritenuti significativi:</i>								
Sanzioni CDS	151.503,10	155.000,00	155.000,00	53.258,00	155.000,00	53.258,00	155.000,00	53.258,00
Interessi attivi	20,79	600,00	300,00	0,00	300,00	0,00	300,00	0,00
Altre entrate da redditi capitale	27.920,15	10.000,00	10.000,00	-	10.000,00	-	10.000,00	-
Rimborsi e altre entrate correnti	262.385,04	284.300,00	211.500,00	1.310,00	225.500,00	1.310,00	225.500,00	1.310,00
TOTALE TITOLO 3	2.904.996,48	3.061.550,00	2.555.550,00	98.595,64	2.455.450,00	98.575,39	2.455.450,00	98.575,39

Con riferimento al servizio di refezione scolastica, l'Organo di revisione prende atto che nel bilancio di previsione non sono previste entrate in quanto il servizio è stato affidato in concessione dall'anno scolastico 2023-2024.

Sanzioni amministrative per violazioni del Codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per violazioni del Codice della strada sono previsti negli importi indicati nella tabella che precede.

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

In merito alle entrate in esame, la Giunta Comunale con Deliberazione n. 130 in data 7 dicembre 2024 ha individuato la sotto indicata destinazione della quota del 50%, pari ad € 50.832,25, del relativo ammontare (corrispondente alla previsione di € 155.000,00 al netto del FCDE di € 53.335,50, e così per € 101.664,50):

Titolo/Missione/ Programma	Tipologia di spesa	Destinazione ai sensi art. 208 c. 4
Art. 208 c. 4 lett. a): Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente.		
1.10.05	Manutenzione segnaletica.	€ 15.000,00
Totale art. 208 c. 4 lett. a)		€ 15.000,00
Art. 208 c. 4 lett. b): Programma videosorveglianza: potenziamento delle attività di controllo e di accertamento e monitoraggio del territorio attraverso l'acquisto, l'installazione e la manutenzione di telecamere di contesto e lettura targhe sul territorio comunale.		
1.3.01	Spese per acquisti di strumentazioni specifiche per il corpo di polizia municipale (comprese spese per abbonamento software per il funzionamento delle strumentazioni e delle attività collegate)	€ 15.000,00
Totale art. 208 c. 4 lett. b)		€ 15.000,00
Art. 208 c. 4 punto c): Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, interventi a favore della mobilità ciclistica e del trasporto pubblico, progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.		
1.3.01	Previdenza complementare per il personale polizia locale	€ 7.200,00
1.3.02	Quota-parte servizio di vigilanza - sorveglianza	€ 13.632,25
Totale art. 208 c. 4 lett. c)		€ 20.832,25
TOTALE		€ 50.832,25

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono previsti negli importi indicati nella tabella delle entrate del titolo terzo.

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici dell'Ente e dei servizi a domanda individuale

I proventi dei servizi pubblici dell'Ente e dei servizi a domanda individuale sono previsti negli importi indicati nella tabella delle entrate del titolo terzo.

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con deliberazione n. 131 del 7 dicembre 2023 la Giunta Comunale ha approvato le tariffe di fruizione dei beni e servizi comunali per l'anno 2024, che non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione delle tariffe per gli ospiti della RSA Comunale "Silvana Ramello", per le quali è stato operato un adeguamento, a copertura dei maggiori oneri del servizio, quantificato nel 50% della variazione dell'indice ISTAT rispetto alle tariffe approvate con deliberazione di G.C. n. 18/2021.

Con deliberazione n. 132 del 7 dicembre 2023 la Giunta Comunale ha individuato, nell'ambito del D.M. 31/12/1983, i seguenti servizi pubblici a domanda individuale esistenti nell'Ente (con le eccezioni indicate nell'ultimo comma dell'art. 3 del D.L. n. 786/1981, convertito con modificazioni nella Legge n. 51/1982):

- 1) gestione Casa di Riposo Silvana RAMELLO (R.A.F.);
- 2) gestione Asilo Nido;
- 3) gestione Centro di Prima Accoglienza, Comunità Alloggio e micro comunità per anziani c/o C.S.A.;
- 4) gestione corsi extrascolastici di insegnamento arti, sport ed altre discipline;
- 5) gestione impianti sportivi;
- 6) gestione refezione scolastica scuole elementari, materne e medie;
- 7) gestione mensa dipendenti comunali.

La Giunta Comunale ha approvato, ai sensi del 5° comma dell'art. 6 del D.L. n. 55/1983, convertito con modifiche nella Legge n. 131/1983, la misura percentuale del costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale coperta da tariffe e contributi degli utenti nonché da altre entrate specificatamente destinate ed ha confermato per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 54 della L. 388/2000, le tariffe ed i prezzi pubblici dei servizi locali allo stato vigenti, fatta eccezione per l'intervenuto aggiornamento delle tariffe per gli ospiti della RSA Comunale "Silvana Ramello".

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è determinata nella misura del 54,48% (a fronte di una percentuale complessiva di copertura nel precedente esercizio finanziario pari al 66,29%).

Canone unico patrimoniale

I proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale sono previsti negli importi indicati nella tabella delle entrate del titolo terzo.

L'Organo di revisione evidenzia che l'andamento delle riscossioni rispetto agli accertamenti a decorrere dall'esercizio 2021 (anno di introduzione del canone unico) non ha determinato stanziamenti a titolo di FCDE.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

TITOLO 4 Cod. 40500	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
		Previs. definitiva	Entrata	Per spesa corrente	Entrata	Per spesa corrente	Entrata
Proventi contributo di costruzione	520.000,00	285.000,00	-	285.000,00	-	285.000,00	-
Introito x esecuzione opere a scomputo effettuate tramite il Comune	500.000,00	200.000,00	-	200.000,00	-	200.000,00	-
TOTALE	1.020.000,00	485.000,00	-	485.000,00	-	485.000,00	-

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016, art. 1, comma 460, e smi e dalle successive norme derogatorie.

In merito si evidenzia che anche negli esercizi 2022 e 2023 le entrate in esame non sono state destinate al finanziamento di spese correnti.

B) SPESE CORRENTI PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa corrente:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	3.393.315,09	3.055.264,70	3.069.761,90	3.069.761,90
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	244.367,10	224.754,80	221.000,00	221.000,00
103	Acquisto di beni e servizi	7.898.363,87	6.809.514,08	6.624.750,00	6.650.750,00
104	Trasferimenti correnti	1.535.074,83	1.261.075,00	1.254.875,00	1.267.575,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	266.800,00	246.345,00	220.820,00	199.725,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	23.142,55	30.000,00	30.000,00	30.000,00
110	Altre spese correnti	1.187.978,37	1.115.615,49	1.113.704,14	1.114.869,14
Totale		14.549.041,81	12.742.569,07	12.534.911,04	12.553.681,04

Si segnala che la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 2024 evidenzia come, avuto riguardo alle spese correnti, l'Amministrazione abbia operato "(...) una riduzione sulle spese non obbligatorie, per le quali sussistono ancora margini di risparmio, nell'intento di non comprimere servizi essenziali per la collettività e la spesa di carattere sociale e mantenendo gli standard qualitativi. Tale obiettivo è stato raggiunto attraverso la revisione di tutti i budget di spesa dei responsabili dei servizi, contenendo e razionalizzando i relativi stanziamenti, in dipendenza della reale disponibilità delle risorse e delle finalità che si intendono perseguire. (...)”

Tenuto conto, peraltro, del fatto che l'annualità 2023 è stata condizionata dall'incremento delle utenze energetiche e dal generale aumento dei costi per le forniture di beni e servizi e degli appalti, l'Amministrazione ha ritenuto necessario prevedere una quota di rincari su alcuni capitoli di spesa (illuminazione pubblica, servizio di raccolta rifiuti e socio-assistenza), rimandando a successive variazioni l'adeguamento degli stanziamenti a seguito della verifica dell'andamento della spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, in base a quanto disposto dall'art. 1, commi 533-535 della Legge n. 213/2023 ha previsto in spesa uno stanziamento di € 50.000,00 per ciascuna annualità del triennio 2024-2026, iscritto tra i trasferimenti correnti allo Stato per provvedimenti di revisione della spesa pubblica.

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro il limite di spesa complessiva di cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 e s.m.i. e di cui all'art. 33 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, e del D.M. 17 marzo 2020.

Più in dettaglio, è stato verificato che la spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente”, prevista in Euro 3.055.264,70 per l’esercizio 2024 ed in Euro 3.069.761,90 per gli esercizi 2025 e 2026, tiene conto di quanto indicato nel D.U.P. ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall’art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad Euro 2.586.814,00, considerando l’aggregato rilevante comprensivo dell’IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal prospetto di controllo predisposto dall’Ente ed acquisito dal Collegio;
- con i vincoli disposti dall’art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 relativi alla spesa per il personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell’anno 2009 pari ad Euro 105.061,00.

L’Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021 e che è stato quantificato l’accantonamento per i futuri oneri dei rinnovi contrattuali per il triennio 2022-2024, tenuto anche conto del fatto che è stata normativamente prevista, a decorrere dall’anno 2024, una anticipazione sugli arretrati contrattuali a beneficio del personale dipendente.

L’Organo di Revisione ha verificato che l’Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall’articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Come già precedentemente evidenziato, nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 non sono previsti importi per incarichi di collaborazione autonoma; non essendo previste spese di tale tipologia, l’Ente non ha allegato il programma dei contratti di collaborazione autonoma.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ai sensi dell’art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l’affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma, sulla base delle disposizioni introdotte dall’art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, cui si raccomanda di attenersi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le Spese in conto capitale previste nel triennio 2024-2026 sono pari:

- per l’esercizio 2024 ad euro: 1.983.802,23
- per l’esercizio 2025 ad euro: 545.000,00
- per l’esercizio 2026 ad euro: 545.000,00

Le Spese in conto capitale, articolate per missione, trovano la seguente rappresentazione:

Spese in conto capitale Titolo 2	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Missione 2	0,00	0,00	0,00
Missione 3	0,00	0,00	0,00
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	150.000,00	60.000,00	60.000,00
Missione 5 - Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	600.700,00	15.000,00	15.000,00
Missione 6	0,00	0,00	0,00
Missione 7	0,00	0,00	0,00
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela territorio/ambiente	475.174,85	0,00	0,00
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	637.927,38	350.000,00	350.000,00
Missione 11	0,00	0,00	0,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Missione 13	0,00	0,00	0,00
Missione 14	0,00	0,00	0,00
Missione 15	0,00	0,00	0,00
Missione 16	0,00	0,00	0,00
Missione 17	0,00	0,00	0,00
Missione 18	0,00	0,00	0,00
Missione 19	0,00	0,00	0,00
Missione 20	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE TITOLO 2	1.983.802,23	545.000,00	545.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2024-2026 alcuni investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

ENTRATA TITOLO 4	2023	Previsione 2024		Previsione 2024		Previsione 2026	
		Previsione definitiva	Entrata	Per spesa corrente	Entrata	Per spesa corrente	Entrata
Art. 280/4055/35							
Introito per esecuzione opere urbanizzazione a scomputo	500.000,00	200.000,00	-	200.000,00	-	200.000,00	-
TOTALE	500.000,00	200.000,00	-	200.000,00	-	200.000,00	-

SPESA TITOLO 2	2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
		Previsione definitiva	Spesa	Spesa
Art. 8230/2081/92				
Esecuzione opere urbanizzazione a scomputo	500.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE	500.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

L'Ente non intende acquisire beni procedendo alla stipula di contratti di locazione finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha programmato di acquisire beni con contratto di Partenariato Pubblico-Privato (PPP).

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

Nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio è iscritto il Fondo di riserva di competenza per i sotto indicati importi:

- per l'anno 2024: 50.263,36 euro, pari allo 0,39% delle spese correnti
- per l'anno 2025: 50.069,25 euro, pari allo 0,40% delle spese correnti
- per l'anno 2026: 51.234,25 euro, pari allo 0,41% delle spese correnti

Sono rispettati il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL, pari allo 0,30%, ed il limite massimo, pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

Nella missione 20, programma 1, l'Ente ha stanziato il Fondo di riserva di cassa per l'esercizio 2024 di euro 300.000,00, pari al 2,04% delle spese finali per l'anno 2024.

È rispettato il limite minimo previsto dall'art. 166, comma 2-quater del TUEL pari allo 0,20% delle spese finali per l'anno 2024.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nella missione 20, programma 2, è presente un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) dei sotto indicati importi:

- per l'anno 2024: euro 840.802,13
- per l'anno 2025: euro 839.084,89
- per l'anno 2026: euro 839.084,89

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportato nell'Allegato c) - "Fondo crediti di dubbia esigibilità" alla colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e quanto previsto nelle Faq n. 25 e n. 26 pubblicate da Arconet.

L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice (media dei rapporti annui) e nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli; ai fini del calcolo della media, l'Ente non si è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 107-*bis* del D.L. n. 18/2020, modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, di determinare la percentuale di riscossione dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e del titolo 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Fondi per spese potenziali

Nella missione 20, programma 3 (Altri fondi), sono presenti i sotto indicati accantonamenti.

L'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente prevedendo un Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente per i seguenti importi (comprensivi di oneri ed Irap):

- per l'anno 2024: euro 13.450,00
- per l'anno 2025: euro 13.450,00
- per l'anno 2026: euro 13.450,00

Non risultano effettuati accantonamenti al Fondo rischi per liti e contenzioso in quanto - così si legge nella Nota integrativa - "*(...) non vi sono allo stato attuale cause in corso con significativa probabilità di soccombenza*".

Non risultano effettuati accantonamenti al Fondo per la copertura delle perdite degli organismi partecipati in quanto, in base alle risultanze dei bilanci o rendiconti dell'esercizio 2022 e per il triennio precedente, le società e gli organismi partecipati dal Comune di Giaveno non presentavano situazioni di perdite di esercizio tali da richiederne il ripiano da parte dei Soci.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

In merito alla verifica dei tempi di pagamento dei debiti commerciali e della riduzione dell'ammontare complessivo dello stock del debito, si segnala che la Giunta Comunale con deliberazione n. 9 del 26/01/2024, ha preso atto delle risultanze della Piattaforma dei Crediti Commerciali tenuta presso il M.E.F.-R.G.S., dalle quali risulta il rispetto per l'anno 2023 delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 859 (contenimento dello stock del debito complessivo) e 852 (indicatore di tempestività dei pagamenti), della Legge n. 145/2018; ne consegue che l'Ente non è tenuto ad effettuare alcun accantonamento al Fondo di garanzia dei debiti commerciali,

INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2024-2025-2026 l'Ente non prevede di fare ricorso all'indebitamento mediante accensione di nuovi mutui o prestiti.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione nel quinquennio 2022-2026:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	5.842.708,05	5.454.362,85	5.046.732,85	4.620.302,85	4.179.072,85
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	388.345,20	407.630,00	426.430,00	441.230,00	436.260,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	5.454.362,85	5.046.732,85	4.620.302,85	4.179.072,85	3.742.812,85
Sospensione mutui da normativa emergenziale	0	0	0	0	0

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	286.281,44	266.800,00	246.345,00	220.820,00	199.725,00
Quota capitale	388.345,20	407.630,00	426.430,00	441.230,00	436.260,00
Totale fine anno	674.626,64	674.430,00	672.775,00	662.050,00	635.985,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari rispettivamente ad euro 246.345,00, ad euro 220.820,00 e ad euro 199.725,00, è congrua sulla base dei Prospetti dei mutui passivi contratti al 31/12/2023, al 31/12/2024 ed al 31/12/2025 contenuti nella Nota integrativa al bilancio di previsione 2024-2026 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come calcolato nel seguente prospetto:

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi (anno N)	286.281,44	266.800,00	246.345,00	220.820,00	199.725,00
Entrate correnti (anno N-2)	13.688.974,71	13.386.418,18	13.762.283,49	14.159.172,46	13.168.999,07
% su entrate correnti	2,09%	1,99%	1,79%	1,56%	1,52%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che:

- l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento, ai sensi dell'art. 3, comma 17, Legge n. 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni;
- l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti;
- l'Ente non ha prestato garanzie principali e/o sussidiarie per le quali sarebbe stato necessario valutare la costituzione di specifico accantonamento.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio chiusi al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che fra le società e gli organismi partecipati dall'Ente ha conseguito una perdita d'esercizio nell'anno 2022 unicamente il CON.I.S.A. Valle Susa e Val Sangone. Tale perdita di esercizio è risultata di ammontare tale da non richiedere il suo ripianamento da parte dei Soci.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, non ricorrendone i presupposti (come già riferito a commento dei fondi e degli accantonamenti iscritti nel bilancio di previsione 2024-2026).

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. n. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 28/12/2023, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non risulta che siano state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

P.N.R.R.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi P.N.R.R. ed ha potenziato il sistema di controllo interno, alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni fornite con le circolari RGS sul tema.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti P.N.R.R. avviati dall'Amministrazione comunale (in numero di undici, dei quali uno già concluso) i cui elementi essenziali sono riepilogati nel prospetto che segue:

Intervento/ Progetto	Interventi finanziati/ da finanziare (da attivare)	Missione/ Componente	Linea di intervento	Importo finanziato	Centri di Responsabilità
Abilitazione al Cloud per le PA Locali - Comuni	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1C1 - 1.2	Migrazione al cloud di 14 servizi dell'Ente	121.992,00	Area Servizi al cittadino; Area Econ-Fin; Area Polizia Locale
Piattaforma Notifiche Digitali - Comuni	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1C1 - 1.4.5	Integrazione con la P.N.D. di servizi di notifica atti	32.589,00	Area Polizia Locale; Area Servizi al cittadino; Area Econ-Fin; Area tecnica
Adozione "App IO" - Comuni	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1C1 - 1.4.3	Implementazione di 30 servizi aggiuntivi sulla App IO	10.290,00	Area Servizi al cittadino; Area Econ-Fin; Area Affari istituz.; Area Staff

Intervento/ Progetto	Interventi finanziati/ da finanziare (da attivare)	Missione/ Componente	Linea di intervento	Importo finanziato	Centri di Responsabilità
Adozione Piattaforma PAGOPA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1C1 - 1.4.3	Implementazione di 52 servizi aggiuntivi PagoPA	44.564,00	Area Servizi al cittadino; Area Econ-Fin; Area Affari istituzionali
Piattaforma Digitale Nazionale Dati Comuni Ottobre 2022	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1CM - 1.3.1	Integrazione con PDND tramite erogazione di API1 e API2	20.344,00	Area Servizi al cittadino
Riqualificazione energetica RSA "Casa Ramello"	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2C4 - 2.2	Intervento relativo all'annualità 2022 CONCLUSO	90.000,00	Area Tecnica
Riqualificazione energetica palazzina Polizia Locale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2C4 - 2.2	Manutenzione straordinaria di efficientamento energetico	90.000,00	Area Tecnica
Riqualificazione energetica scuola Monti	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2C4 - 2.2	Manutenzione straordinaria di efficientamento energetico	90.000,00	Area Tecnica
Realizzazione nuovo parcheggio in via Parco Abbaziale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5C2.2 - 2.1	Prosecuzione lavori di realizzazione parcheggio	845.069,70	Area Tecnica
Riqualificazione percorso pedonale adiacente Rio Tortorello	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5C2.2 - 2.1	Prosecuzione lavori di riqualificazione perc. pedonale	567.312,00	Area Tecnica
Recupero funzionale edificio incompiuto per realizzazione social housing sito in via Beale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5C2 - 2.2	Recupero funzionale fabbricato comunale degradato per realizzazione social housing / residenza alla persona	1.400.000,00 oltre contributo "caro prezzi" 222.971,00	Area Tecnica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al P.N.R.R., che nell'analisi dei programmi all'interno delle missioni contenuta nella parte Spesa del DUP sono presenti schede informative dei singoli progetti P.N.R.R. e che i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal P.N.R.R.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, comma 3, del DM 11/10/2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa;
- il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR;
- che l'Ente ha deciso di non imputare a carico dei fondi del P.N.R.R. una quota di spesa di personale.





OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, formula le seguenti osservazioni e suggerimenti.

La salvaguardia degli equilibri di bilancio, sia in sede previsionale che nel corso della gestione, attraverso un efficace controllo della gestione delle entrate e delle spese - che consenta di evidenziare le situazioni tali da compromettere gli equilibri medesimi, al fine di predisporre tempestivi interventi correttivi - presenta un valore essenziale per la corretta gestione dell'Ente locale.

Risulta pertanto confermata la necessità che l'Amministrazione, in coerenza con la prevedibile dinamica delle entrate e delle spese, individui e programmi idonei interventi finalizzati al mantenimento dell'obiettivo primario della salvaguardia costante degli equilibri del bilancio dell'Ente, attraverso l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa.

A tale riguardo si raccomanda di operare verifiche periodiche del grado di realizzazione delle previsioni di entrata e del permanere della congruità delle previsioni di spesa, al fine di adottare i necessari interventi nel caso in cui gli accertamenti o gli impegni si rilevassero non adeguati a mantenere gli equilibri di bilancio; in particolare:

- avuto riguardo alle entrate, ed in particolare a quelle correlate all'amministrazione dei beni, si raccomanda di prestare particolare attenzione alla loro acquisizione, tenendo presente la necessità che siano attivate tutte le necessarie iniziative ed azioni (anche legali) di competenza dell'Ente finalizzate alla loro riscossione - e ciò anche quando vi siano specifici accantonamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- avuto riguardo alle spese, si raccomanda di porre particolare attenzione al controllo del loro andamento;
- avuto riguardo agli accantonamenti, si raccomanda di monitorare l'evoluzione del contenzioso al fine di individuare tempestivamente l'eventuale necessità di operare accantonamenti, con opportune variazioni di bilancio, al Fondo rischi contenzioso.

Si raccomanda, altresì, di monitorare l'andamento della gestione finanziaria di cassa, anche in considerazione del fatto che dall'esercizio finanziario 2016 è stato reintrodotta l'obbligo delle previsioni di cassa.

Considerato che le previsioni di bilancio sono state formulate sulla base della normativa vigente al momento della predisposizione del relativo schema, si raccomanda di provvedere, qualora venissero approvate norme specifiche per il comparto delle Autonomie locali, ad una tempestiva valutazione circa i loro eventuali effetti sul bilancio e, ove necessario od opportuno, di promuovere l'adozione dei necessari adeguamenti.

Per quanto concerne i fondi P.N.R.R., il Collegio dei Revisori dei conti rammenta che gli Enti locali sono tenuti:

- ad assicurare la tracciabilità delle operazioni ed una codificazione contabile adeguata;
- a svolgere controlli di legalità ed amministrativo-contabili;
- al monitoraggio costante dei progetti e dei relativi stati di avanzamento;
- a prevenire eventuali irregolarità, frodi e conflitti di interesse;

- ad assolvere specifici obblighi di informazione e comunicazione.

A tale proposito il Collegio dei Revisori raccomanda il puntuale e costante monitoraggio e controllo da parte degli organismi all'uopo costituiti dall'Ente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul D.U.P.;
- dei pareri espressi dal Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al già menzionato decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore, tenuto conto che il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione 2024-2026 non coincidono con il periodo temporale del mandato dell'Amministrazione comunale, che terminerà nel mese di giugno 2024, e fatte salve le precisazioni fornite in merito agli interventi relativi all'esercizio 2026 contenuti nel programma triennale dei lavori pubblici;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

